

1.2. - Il fabbisogno complessivo del settore statale, pari a 43.986 miliardi, è stato finanziato con titoli a medio - lungo termine per 25.711 miliardi e con prestiti esteri per 2.260 miliardi. Si è inoltre registrata una riduzione del credito verso la Banca d'Italia per 20.663 miliardi, a fronte di un decremento nell'analogo trimestre dell'anno precedente pari a 6.853 miliardi.

Per quanto concerne le emissioni dei titoli a medio-lungo si fa rinvio a quanto esposto nell'appendice relativa alla gestione del debito del settore statale.

Relativamente agli strumenti a breve termine si rileva che vi è stato un rimborso netto di BOT per 4.288 miliardi, rispetto ad emissioni nette per 3.250 miliardi del 1° trimestre 1995.

Si segnala infine che nel comparto a breve termine si è avuto un decremento della raccolta postale. Per quanto concerne, in particolare il risparmio postale si evidenzia che, a fronte di un aumento di 3.600 miliardi del 1° trimestre 1995, nell'analogo periodo del 1996 si è avuto un incremento pari a 255 miliardi .

Per quanto concerne i rapporti con la Banca d'Italia, va registrato un decremento del conto disponibilità (L. 26/11/93, n. 483) per 26.012 miliardi a fronte di una riduzione dello stesso per 6.453 miliardi nel 1° trimestre 1995. L'utilizzo del conto per la copertura del fabbisogno si giustifica in virtù dell'elevata consistenza dello stesso. Infatti il saldo del conto disponibilità al 1° gennaio 1996 era pari a 63.122 miliardi a fronte dell'importo di 58.020 miliardi di inizio 1995.

COPERTURA DEL FABBISOGNO DEL SETTORE STATALE
(in miliardi di lire)

Tabella n. 2

	A TUTTO MARZO' 95	A TUTTO MARZO' 96
I - A MEDIO LUNGO		
EMISSIONI (1)	71.669	89.418
RIMBORSI	-45.340	-63.707
EMISSIONI NETTE	26.329	25.711
(-) BANKITALIA	610	
TOTALE	26.939	25.711
II - A BREVE		
B.O.T.-EMISSIONI NETTE	3.250	-4.288
(-) B.I.		
B.O.T. - TOTALE	3.250	-4.288
RACCOLTA POSTALE	2.907	-332
ALTRO	4	-29
TOTALE	6.161	-4.648
III-B.I. E CIRCOLAZIONE STATO		
C/C TESORERIA PROVINCIALE		
DISPONIBILITA' TESORO 483/93	6.453	26.012
FONDO AMMORTAMENTO TITOLI	-4	-5.756
TITOLI A MEDIO-LUNGO	-610	
B.O.T.		
ALTRO	1.014	407
TOTALE	6.853	20.663
IV-ESTERO		
	-90	2.260
TOTALE COPERTURA	39.863	43.986

(1) Di cui md.2588 nel primo trimestre 1995 per regolazioni di debiti pregressi

Nel 1° trimestre 1996 il finanziamento con emissione di prestiti esteri è stato pari a 2.260 miliardi, mentre nell'analogo periodo dello scorso anno non si è registrata nessuna emissione di tali prestiti.

In particolare è stato introitato il controvalore dei prestiti emessi nel mese di marzo per 2.250 milioni di dollari.

C A P I T O L O I °

Il Bilancio dello Stato

2.1.- I risultati di sintesi della gestione di cassa
del primo trimestre 1996

Alla fine del primo trimestre 1996 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per 110.808 miliardi e pagamenti per 127.008 miliardi: ne è derivato un saldo netto da finanziare pari a miliardi 16.200.

Tale saldo risulta dalle operazioni di cassa del bilancio nella loro integrale consistenza contabile e, pertanto, comprende meri giri contabili tra il Bilancio e la Tesoreria; essi in particolare, concernono prelievi e versamenti, rispettivamente per miliardi 250 e 5.756, riferentisi alla Partecipazione a Banche ed Organismi Internazionali ed al fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

Depurando gli incassi di bilancio delle predette partite, il fabbisogno netto del bilancio statale a fine marzo 1996 viene a determinarsi in 10.694 miliardi contro 66.096 registrati nel corrispondente periodo 1995 (cfr. Tabella n.3), con una diminuzione di miliardi 55.402.

TABELLA N.3

**BILANCIO STATALE: Risultati di sintesi della
gestione di cassa dei primi tre mesi
degli anni 1995 e 1996**

(in miliardi di lire)

	1 9 9 5	1 9 9 6	Variazioni	
			In term. assoluti	In term. %
INCASSI				
Tributari	96.833	102.834	6.001	6.2
Altri	12.031	7.724	-4.307	-35.8
	108.864	110.558	1.694	1.6
PAGAMENTI				
Correnti	156.319	106.124	-50.195	-32.1
In conto capitale	18.641	15.128	-3.513	-18.8
	174.960	121.252	-53.708	-30.7
FABBISOGNO	66.096	10.694	-55.402	-83.8

Nei due successivi paragrafi si forniscono, come di consueto, dettagliate specificazioni sull'evoluzione fatta registrare dagli incassi e dai pagamenti nel primo trimestre 1996.

2. 2. - Le entrate per operazioni finali incassate nel primo trimestre 1996 sono state, nel complesso, pari a miliardi 110.558 e presentano, nei confronti del corrispondente periodo dell'anno precedente, un aumento di miliardi 1.694 (+ 1,6%), che trae origine da una crescita di miliardi 6.001 (+ 6,2%) dei cespiti di natura tributaria, parzialmente compensata dalla riduzione di miliardi 4.307 (-35,8%) degli introiti di diversa natura (cfr. tabella n.4).

ENTRATE TRIBUTARIE

Il comparto tributario ha registrato a tutto marzo 1996 introiti per miliardi 102.834, con un incremento di miliardi 6.001, pari al 6,2%.

Si evidenzia, di seguito, l'evoluzione dei principali cespiti nell'ambito sia delle imposte dirette che di quelle indirette.

Imposte dirette

Le imposte sul patrimonio e sul reddito sono risultate pari a miliardi 49.523, con un aumento di miliardi 1.933, pari al 4,1%, in gran parte attribuibile alle variazioni positive fatte registrare dall'IRPEF (+ miliardi 2.773), nonché ai versamenti avutisi a tutto marzo 1996 per l'accertamento con adesione per gli anni pregressi (miliardi 307).

In calo, rispetto al corrispondente periodo del 1995, l'ILOR (- miliardi 177).

TABELLA n. 4

BILANCIO DELLO STATO: Incassi realizzati a tutto marzo 1995 e 1996
(importi in miliardi di lire)

	A tutto marzo		Variazioni	
	1995	1996	In termini assoluti	In term. %
IMPOSTE DIRETTE	47.590	49.523	1.933	4,1
- IRPEF	38.000	40.773	2.773	7,3
- IRPEG	693	703	10	1,4
- ILOR	550	373	-177	-32,2
- Ritenute sui redditi da capitale	7.134	5.590	-1.544	-21,6
- Ritenute sui dividendi	392	442	50	12,8
- Altre	821	1.642	821	100,0
IMPOSTE INDIRETTE	49.243	53.311	4.068	8,3
AFFARI	32.226	36.242	4.016	12,5
- IVA	22.007	23.516	1.509	6,9
- Registro, bollo e sostitutiva	3.241	4.278	1.037	32,0
PRODUZIONE	13.127	13.341	214	1,6
- Oli minerali	10.441	10.352	-89	-,9
MONOPOLI	2.319	2.692	373	16,1
- Tabacchi	2.315	2.686	371	16,0
LOTTO	1.571	1.036	-535	-34,1
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	96.833	102.834	6.001	6,2
ALTRE ENTRATE	12.031	7.724	-4.307	-35,8
- Fondo sanitario	936	641	-295	-31,5
- Retrocessioni	814	421	-393	-48,3
- Risorse proprie CEE	703	671	-32	-4,6
- ICI	5	2	-3	-60,0
- Soppr. gest. fuori bilancio	61	14	-47	-77,0
TOTALE ENTRATE FINALI	108.864	110.558	1.694	1,6

Da segnalare la consistente riduzione registrata per gli introiti a titolo di ritenute sui redditi di capitale (- miliardi 1.544 rispetto al primo trimestre dello scorso anno).

Nella successiva tabella n. 4A viene esposto il dettaglio delle principali componenti dell'IRPEF, dell'IRPEG, dell'ILOR e delle ritenute sui redditi di capitale.

In particolare, l'aumento fatto registrare dall'IRPEF, pari a miliardi 2.773 (+ 7,3%) e' riconducibile essenzialmente a maggiori incassi per ritenute sui dipendenti pubblici e privati (+ miliardi 2.599) e per ritenute d'acconto sui redditi di lavoro autonomo (+ miliardi 374).

Da segnalare nell'ambito del tributo la riduzione di miliardi 188 dei versamenti afferenti ai ruoli.

Sostanzialmente stabili le entrate relative all'IRPEG, che sono ammontate a miliardi 703, contro miliardi 693 nel corrispondente periodo dell'anno precedente. Per tale imposta, mentre sono risultati incrementati i versamenti per autotassazione a saldo (+ miliardi 91) ed in acconto (+ miliardi 64), si e' registrata una diminuzione dei ruoli (- miliardi 145).

Per quanto riguarda l'ILOR, le entrate a tutto marzo 1996 sono ammontate a miliardi 373, con una diminuzione, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, di miliardi 177, pari al 32,2%, connessa principalmente al

TABELLA n. 4A

ANALISI DEGLI INCASSI DELLE PRINCIPALI IMPOSTE DIRETTE
(in miliardi di lire)

	A tutto marzo		Variazioni	
	1995	1996	In termini assoluti	In term. %
IRPEF	38.000	40.773	2.773	7,3
- Ruoli (comprese addizionali e penalita')	431	243	-188	-43,6
- Ritenute su dipendenti pubblici	8.036	8.351	315	3,9
- Ritenute su dipendenti privati	25.180	27.464	2.284	9,1
- Ritenute d'acconto per redditi di lavoro autonomo	4.249	4.623	374	8,8
- Versamenti a saldo per autotassazione	2	3	1	50,0
- Versamenti in acconto per autotassazione	102	89	-13	-12,7
IRPEG	693	703	10	1,4
- Ruoli (comprese addizionali e penalita')	223	78	-145	-65,0
- Versamenti a saldo per autotassazione	110	201	91	82,7
- Versamenti in acconto per autotassazione	360	424	64	17,8

segue TABELLA n. 4A

	A tutto marzo		Variazioni	
	1995	1996	In termini assoluti	In term. %
ILOR	550	373	-177	-32,2
- Ruoli (comprese addizionali e penalita')	238	91	-147	-61,8
- Versamenti a saldo per autotassazione	83	99	16	19,3
a) persone fisiche	4	6	2	50,0
b) persone giuridiche	79	93	14	17,7
- Versamenti in acconto per autotassazione	229	183	-46	-20,1
a) persone fisiche	8	10	2	25,0
b) persone giuridiche	221	173	-48	-21,7
 RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	 7.134	 5.590	 -1.544	 -21,6
- Ritenute su interessi, premi ed altri frutti corrisposti da aziende ed istituti di credito	84	641	557	663,1
- Ritenuta sugli interessi dei titoli di Stato	4.874	2.575	-2.299	-47,2
- Ritenute sulle obbligazioni e titoli similari di istituti di credito a medio e lungo termine	1.139	1.224	85	7,5
- Ritenute sulle obbligazioni e titoli similari emessi da altri soggetti	279	202	-77	-27,6
- Ritenute sulle obbligazioni convertibili	451	516	65	14,4
- Altre ritenute	307	432	125	40,7

calo degli introiti relativi ai ruoli (- miliardi 147).

In ordine alle ritenute sugli interessi e redditi di capitale, si registra una diminuzione (- miliardi 1.544, pari al 21,6%) correlata alla consistente riduzione degli introiti relativi alle ritenute sugli interessi dei titoli di Stato (- miliardi 2.299 pari al 47,2%), ascrivibile prevalentemente a ritardi di contabilizzazioni.

Sempre nell'ambito delle ritenute sui redditi di capitale si segnala, per contro, l'incremento di miliardi 557 fatto registrare dalle ritenute sugli interessi, premi ed altri frutti corrisposti da aziende ed istituti di credito.

Nel comparto impositivo diretto e' da rilevare, inoltre, l'acquisizione, nel primo trimestre del 1996, di versamenti per imposte sostitutive su riserve e fondi in sospensione d'imposta, saldi attivi di rivalutazione, ecc. (miliardi 104) e per imposte sostitutive dell'IRPEG e dell'ILOR correlate alle operazioni di conferimento di cui alla legge n. 218/1990 (miliardi 241).

Da segnalare, infine, la già cennata acquisizione di introiti per miliardi 307 connessi all'accertamento con adesione per anni pregressi.

Imposte indirette

Nel comparto delle imposte indirette si registra un incremento di miliardi 4.068 (+ 8,3%), dovuto ai risultati positivi avutisi per le tasse ed imposte sugli affari(+

miliardi 4.016, pari al 12,5%), le imposte sulla produzione, sui consumi e dogane (+ miliardi 214, pari all'1,6%) ed i proventi dei servizi di monopolio (+ miliardi 373, pari al 16,1%). Negativi, invece, i risultati avutisi per i proventi del lotto, lotterie ed altre attivita' di gioco (- miliardi 535, pari al 34,1%).

Di seguito si evidenziano i tributi che hanno registrato le variazioni piu' significative (cfr. tabelle nn. 4 e 4c).

Tra le tasse ed imposte sugli affari si segnala l'aumento dell'IVA introitata a bilancio (+ miliardi 1.095, pari al 5,8%). Se si tiene conto che le somme quietanzate a bilancio sono al netto degli importi utilizzati per i rimborsi (per i quali verra' operata apposita regolazione contabile), si perviene ad un aumento del gettito, al lordo dei rimborsi effettuati, pari a miliardi 1.509 (+ 6,9%). Considerando anche le variazioni intervenute nelle giacenze delle contabilita' speciali di tesoreria, che hanno ovviamente inciso sull'entita' delle somme versate in entrata, il gettito lordo totale del tributo registra un incremento di miliardi 1.248, pari al 5,6% (cfr. tab. n. 4b).

Sull'aumento del gettito del tributo hanno inciso, tra l'altro, le misure in materia di IVA contenute nel D.L. 23 febbraio 1995, n. 41, convertito nella legge 22 marzo 1995, n. 85.

Da segnalare incrementi di gettito anche per

TABELLA N. 48

**BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per l'IVA
(in miliardi di lire)**

	A tutto marzo		Variazioni	
	1995	1996	In termini assoluti	In term %
IVA	18.892	19.987	1.095	5,8
- Scambi interni	15.494	16.303	809	5,2
- Importazioni	3.361	3.623	262	7,8
- Delega ai conces. e penalita'	0	5	5	-
- Ruoli	37	56	19	51,4
 Rimborsi effettuati, da regolare contabilmente	 3.115	 3.529	 414	 13,3
 TOTALE IVA (al lordo dei rimborsi)	 22.007	 23.516	 1.509	 6,9
 Variazioni delle giacenze di tesoreria	 120	 -141	 -261	 -
 IVA TOTALE LORDA	 22.127	 23.375	 1.248	 5,6

l'imposta di registro (+ miliardi 335, pari al 21,6%), l'imposta di bollo (+ miliardi 691, pari al 41,6%), l'imposta sulle assicurazioni (+ miliardi 128, pari all'11,1%), le tasse sulle concessioni governative (+ miliardi 734, pari al 49,7%), le imposte sulle successioni e donazioni (+ miliardi 92, pari al 22,9%) ed i canoni di abbonamento alla RAI (+ miliardi 57, pari al 2,5%).

Nel comparto delle imposte sulla produzione, sui consumi e dogane, che ha registrato un aumento di miliardi 214, pari all'1,6%, con una flessione dello 0,9% sono da considerare sostanzialmente stabili gli introiti relativi all'imposta di fabbricazione degli oli minerali, nonostante l'intervenuta operativita' delle attribuzioni alle Regioni a statuto ordinario di una quota dell'accisa sulla benzina, come previsto dalla legge n. 549/95 (provvedimento collegato alla manovra di finanza pubblica 1996-1998).

Diminuiti i versamenti per l'imposta di consumo sul gas metano (- miliardi 161, pari all'11,4%). Rilevante l'incremento segnato dall'imposta sull'energia elettrica (+ miliardi 299, pari all'82,8%), su cui hanno inciso le maggiorazioni di aliquote disposte dal predetto D.L.41/1995. Da segnalare anche l'aumento avutosi per le sovrainposte di confine (+ miliardi 67, pari al 37,4%).

Relativamente ai servizi di monopolio (cfr. tab. n.4) si registrano entrate per miliardi 2.692, con un aumento, rispetto al corrispondente periodo del 1995, di miliardi 373, pari al 16,1%, da attribuire pressoché

TABELLA N. 4C

BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi a tutto marzo 1995 e 1996
(in miliardi di lire)

ALTRE IMPOSTE INDIRETTE MINORI	1995	1996	Variazioni	
			in termini assoluti	in term. %
IMPOSTE INDIRETTE	49.100	53.519	4.419	9,0
AFFARI - di cui:	32.083	36.450	4.367	13,6
- Registro	1.553	1.888	335	21,6
- Bollo	1.662	2.353	691	41,6
- Assicurazioni	1.156	1.284	128	11,1
- Ipotecaria	298	291	-7	-2,3
- Canone RAI	2.256	2.313	57	2,5
- Conc. governative	1.478	2.212	734	49,7
- Tasse automobilistiche	69	20	-49	-71,0
- Sovratt. annua diesel	26	7	-19	-73,1
- Successioni e donazioni	401	493	92	22,9
- INVIM	613	579	-34	-5,5
PRODUZIONE - di cui:	13.127	13.341	214	1,6
- Gas metano	1.414	1.253	-161	-11,4
- Spiriti	185	180	-5	-2,7
- Gas incond. raffinerie e fabb.	273	311	38	13,9
- Energia elettrica	361	660	299	82,8
- Sovrimposta di confine	179	246	67	37,4
MONOPOLI - di cui:	2.319	2.692	373	16,1
- Tabacchi	2.315	2.686	371	16,0
LOTTO - di cui:	1.571	1.036	-535	-34,1
- Provento del lotto	1.318	772	-546	-41,4
- Quota del 40% imp. sui giochi	81	79	-2	-2,5
- Diritto fisso erariale sui con- corsi pronostici	81	78	-3	-3,7